



RELAZIONE TECNICA

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto: CUPELLO AMBIENTE S.R.L., AGGIORNAMENTO DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO C.I.V.E.T.A.

Ottobre 2021



PREMESSA

Tale Verifica preliminare fa seguito alle richieste pervenute dalla Regione Abruzzo, tramite la Determinazione N. DPC026/241 - prot. 0379172/21 del 24/09/2021, a seguito di quanto evidenziato da ARTA ABRUZZO – Distretto sub Provinciale di Vasto San Salvo, riguardo le risultanze del sopralluogo del 26/08/2021 effettuato insieme ai tecnici dell'ISPRA (allegate in copia).

In particolare nel documento “RELAZIONE TECNICA DI SOPRALLUOGO”, redatto dall'ARTA prot. n.0045722/2021 e recepito integralmente nella Determina Regionale DPC026/241, si pone l'attenzione su alcuni aspetti che a parere degli estensori necessitano di aggiornamento progettuale, preliminarmente all'avvio dell'esercizio della discarica.

Nello specifico si riporta integralmente quanto richiesto nei documenti anzidetti:

“Preliminarmente all'avvio dell'esercizio della discarica, pertanto, risulta imprescindibile all'aggiornamento progettuale che dovrà essere sottoposto alla valutazione sia da parte del CCR VIA sia da parte dell'Autorità Competente al rilascio dell'AIA.

L'aggiornamento progettuale ed autorizzativo risulta necessario anche in prospettiva di un corretto calcolo dei volumi dell'invaso e soprattutto per l'individuazione della conformazione finale della discarica. per le future verifiche sulle quote altimetriche di chiusura in fase di fine esercizio e per le verifiche di stabilità dell'invaso in corso d'opera previste dal D. Lgs. 36/03 aggiornato con il D. Lgs. 121/20”.

Pertanto i paragrafi e la relativa documentazione che seguono sono stati approntati ad evasione di quanto richiesto nella Determinazione N. DPC026/241 della Regione Abruzzo.

AGGIORNAMENTO PLANO-IMETRICO

L'Elaborazione ha riguardato:

- ✚ L'aggiornamento plano-altimetrico (rilievi verificati ottobre 2021) della conformazione fondo-sponde della discarica, prendendo a riferimento le osservazioni contenute nella relazione di sopralluogo di ARTA Abruzzo del 20/09/2021 richiamata nella determinazione del SGR DCP 026/241 del 24/09/2021.

Nella tavola 5A rev. 0 - ottobre 2021 allegata alla richiesta di verifica di assoggettabilità è ben evidenziato l'ingombro planimetrico della vasca di discarica, sì come autorizzata con provvedimento di A.I.A. n. DCP026/02 del 23/07/2015 e la conformazione come costruito attuale. La conformazione planimetrica attuale dell'invaso, leggermente modificata rispetto alla prima proposta progettuale, è stata in ogni caso autorizzata dal SGR della Regione Abruzzo con provvedimento A.I.A. DCP 026/76 del 28/04/2016 nel quale è possibile leggere: “*modifica parziale della viabilità a servizio dell'impianto ed in funzione dei lavori del cantiere*”.

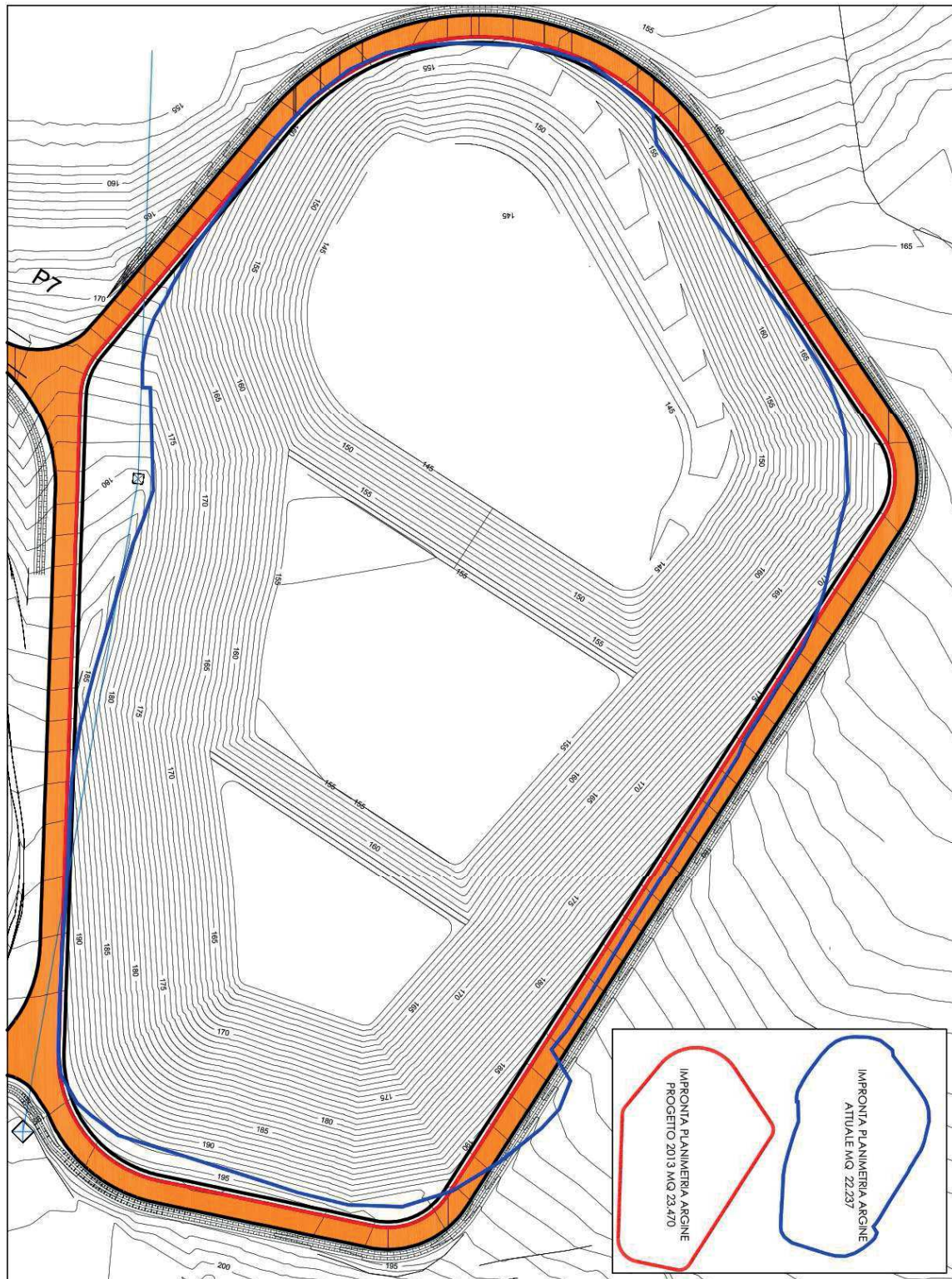
Tale modifica, già classificata dal SGR quale non sostanziale ed autorizzata con DCP026/76 del 28/04/2016, è stata anche necessaria per armonizzare il progetto allo stato dei luoghi e per consentire l'esercizio in via provvisoria del primo lotto di discarica ultimato. In particolare, è stato necessario consolidare ed aggirare 2



tralicci Enel interferenti nonché creare una rampa di accesso all'interno dei lotti 2 e 3 onde evitare interferenze tra il cantiere in corso di esecuzione (scavo lotti 2 e 3) e le attività di smaltimento (lotto 1).

L'impronta planimetrica del corpo della discarica risulta circa 1.233 metri quadrati inferiore rispetto al progetto già esaminato favorevolmente dal CCR-VIA (cfr. giudizio VIA n. 2168 del 14/03/2013) cui è seguita l' AIA n. DCP026/02 del 23/07/2015.

Si riporta, per velocità di riscontro, il particolare della tavola relativa alla sovrapposizione dell'impronta dell'invaso onde agevolmente visionare quanto sopra detto e che, conseguentemente, modifica anche l'andamento della strada perimetrale di servizio.





Per quanto attiene alla conformazione altimetrica dell'invaso, la tav. 5B rev. 0 – ottobre 2021 allegata riporta la ricostruzione dello stato attuale in sovrapposizione all'originario progetto approvato con giudizio VIA n. 2168 del 14/03/2013 e successiva AIA DCP026/02 del 23/07/2015. Le quote di fondo scavo indicate, per economia procedimentale, sono le medesime riportate da ARTA nella relazione di sopralluogo del 20 settembre 2021.

Come chiarito anche in occasione delle precedenti verifiche CCR-VIA, le pareti dell'invaso sono state modificate durante la costruzione a seguito di approfondimenti di natura geotecnica, andando a riguardare pertanto soltanto le parti di opera non ancora realizzate.

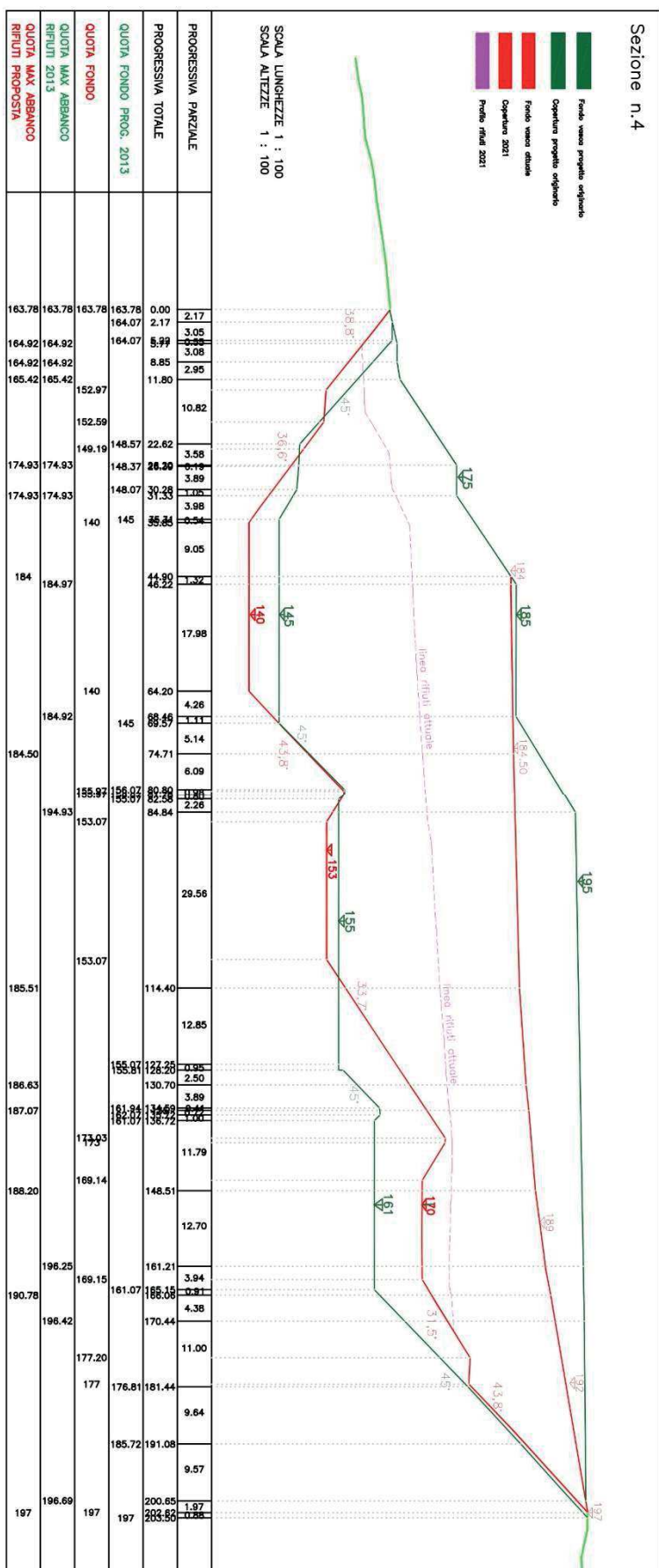
In particolare si evidenzia che:

- le attuali inclinazioni di ciascuna delle sponde sommitali di diversa estensione ed inclinazione, risultano realizzate con angoli inferiori a quella ad unica estensione ed inclinazione costante a 45 gradi esaminata favorevolmente dal CCR-VIA (giudizio VIA n. 2168 del 14/03/2013);
- l'inserimento di un piano intermedio fra le 2 sponde sommitali realizzate ha consentito, riducendo delle forze che tendono a provocare instabilità/rottura, di incrementare consistentemente il precedente coefficiente di sicurezza di stabilità dei versanti che, pur chiaramente inferiore, era stato valutato ed approvato come sufficiente sempre dal predetto Giudizio VIA n. 2168 del 14/03/2013.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto da ARTA, ovvero: *“l'aggiornamento progettuale ed autorizzativo risulta necessario anche in prospettiva di un corretto calcolo dei volumi dell'invaso e soprattutto per l'individuazione della conformazione finale della discarica, per le successive verifiche sulle quote altimetriche di chiusura [...]”*, il profilo di colmata finale della discarica viene riproposto nel rispetto dei quantitativi massimi abbancabili già autorizzati con giudizio CCR-VIA n. 2168 del 14/03/2013, ovvero 450.000 metri cubi, e non già di quanto autorizzato dal SGR con variante non sostanziale prot. DCP026 n. 139234 del 24/05/2017 (517.000 metri cubi). Sulla medesima tavola sono riportate in maniera rigorosa le quote assolute di abbancamento dei rifiuti a discarica esaurita, prima dell'esecuzione del capping finale.

Si riporta, per velocità di riscontro, il particolare della sezione longitudinale con evidenziato quanto sopra detto.

Sezione n.4



Relativamente al profilo finale a discarica esaurita aggiornato ad ottobre 2021, come è possibile vedere nel particolare che precede, risulta complessivamente inferiore rispetto al progetto già esaminato favorevolmente dal CCR-VIA (cfr. giudizio VIA n. 2168 del 14/03/2013) ed autorizzato con AIA n. DCP026/02 del 23/07/2015.

Non sono oggetto di confronto il profilo finale relativo all'“aumento della volumetria netta dei rifiuti da 450.000 m³ a 517.400 m³”, (*non ancora realizzato*), in quanto oggetto di future specifiche procedure come indicato dal CCR-VIA con giudizio n. 3269 del 05/11/2020

✚ L'aggiornamento tav. 5 ing. De Lucchi (regimentazione acque meteoriche).

Come richiesto da ARTA, l'allegata tavola 5 rev. 1 ottobre 2021 riporta il come costruito delle reti di regimentazione delle acque meteoriche, con dettaglio dell'attraversamento in tubazione interrata dell'area di stoccaggio rifiuti autorizzata con DPC026 prot. n. 246271 del 26/09/2017.

Si riporta, per velocità di riscontro, il particolare di quanto sopra evidenziato.



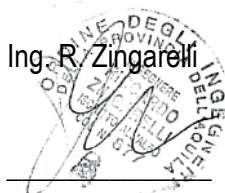
CONSIDERAZIONI FINALI SUL QUADRO DI IMPATTO DELL'OPERA RIPETTO A QUANTO GIA' ANALIZZATO ED APPROVATO NEI PRECEDENTI GIUDIZI DI CCR-VIA N. 2168 DEL 14/03/2013 e N. 3269 DEL 05/11/2020.

Dall'esame della documentazione tecnica qui allegata si può evincere senza alcuna ombra di dubbio, con riferimento al giudizio CCR-VIA n. 2168 del 14/03/2013 e successivo n. 3269 del 05/11/2020, che le modifiche apportate in fase di costruzione all'invaso, di carattere evidentemente non sostanziale e comunque valutate dal SGR, non mutano – anzi migliorano - il generale quadro di impatto ambientale dell'opera, in quanto:

- ✓ la volumetria netta dei rifiuti dell'invaso non è variata dai 450.000 mc. netti già approvati;
- ✓ le quote e gli angoli di inclinazione delle sponde sono comunque migliorative rispetto a quelli approvati nel Giudizio CCR-VIA n. 2168 del 14/03/2013;
- ✓ la quota di colmata massima aggiornata, e quindi del conseguente capping che andrà a realizzarsi a discarica esaurita, risulta ridotta rispetto al profilo finale precedentemente approvato nel Giudizio CCR-VIA n. 2168 del 14/03/2013;
- ✓ l'area di impronta dell'invaso è inferiore alla precedente già esaminata;
- ✓ il quadro degli impatti ambientali non è mutato rispetto a quanto già analizzato ed approvato nei precedenti giudizi di CCR-VIA .

Cupello, ottobre 2021

Ing. R. Zingarelli



Ing. A. Capassi

